

**Format per la raccolta delle osservazioni**  
**sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale per l'anno 2023 e documenti di accompagnamento**

**Società / Ente / Associazione / Organismo:** .....

Spunto S1. Osservazioni sulle **modalità di predisposizione** dello schema di Piano di sviluppo, sul coinvolgimento degli *stakeholder* (inclusi i promotori di *merchant line* e organizzazioni non governative) da parte di Terna.

Osservazioni sulle **modalità di consultazione** dello schema di Piano di sviluppo da parte dell'Autorità e relativa sessione pubblica di presentazione e discussione.

*Nessuna osservazione*

Spunto S2. Osservazioni sul **“Documento di descrizione degli scenari”** (di agosto 2022) predisposto in coordinamento da Terna e Snam Rete Gas, sul capitolo 5 “Scenari” del **documento “Lo stato del sistema elettrico”** (pp. 78-91), sul **documento “Evoluzione rinnovabile e interventi di connessione”**, e sull'identificazione degli scenari a cui è applicata l'analisi costi benefici dello schema di Piano di sviluppo 2023.

Osservazioni riguardanti la correlazione e coerenza tra i documenti di scenario sopra richiamati e le ipotesi e gli scenari adottati a livello europeo (es. **scenari TYNDP di ENTSO-E e ENTSOG**) e a livello nazionale nel settore energetico.

Osservazioni sulla disponibilità e fruibilità dei **dati di scenario** (cfr. documenti suddetti e file zip/xls resi disponibili in sede di consultazione).

*Cogliamo l'occasione offerta dalla presente consultazione per evidenziare la difformità relativa alla distribuzione geografica del nuovo installato FER in Italia prospettata nel Documento di Descrizione degli Scenari 2022 rispetto ai dati illustrati nell'ultima bozza del DM Aree Idonee. Stante la presenza di scenari incongruenti, siamo a chiedere a Terna la pubblicazione di un'apposita analisi che evidenzi la diversa localizzazione del fabbisogno di accumulo in base alla distribuzione geografica delle FER, così come indicato nel DM Aree Idonee, nonché gli impatti che quest'ultima determinerebbe sulla necessità di rafforzare la RTN. A tal fine, si ritiene inoltre utile che Terna possa condividere maggiori dettagli sull'evoluzione delle variabili del sistema elettrico con granularità annuale così da evitare di tralasciare modifiche di contesto che potrebbero emergere con maggior frequenza rispetto a quella biennale. In tal senso, riterremmo necessaria una maggiore condivisione delle previsioni nonché un maggior dettaglio nella rappresentazione delle variabili, quali: la ripartizione della produzione da FER, il rendimento medio del parco termoelettrico, la ripartizione dell'import, ecc. Per le ragioni su esposte, si ritiene opportuno che Terna, negli anni in cui non è prevista la pubblicazione del PdS (es. nel 2024), pubblichi un set informativo integrativo che descriva i principali impatti che lo sviluppo regolatorio potrebbe comportare sulla necessità di sviluppo della RTN.*

Spunto S3. Osservazioni sul “**Documento metodologico per l’applicazione dell’analisi costi benefici applicata al Piano di sviluppo 2023**”, e sugli aggiornamenti delle stime di costo effettuate da Terna, anche in relazione ai recenti incrementi dei costi di realizzazione delle infrastrutture elettriche.

*Nessuna osservazione*

Spunto S4. Osservazioni sul **documento “Lo stato del sistema elettrico”** dello schema di Piano di sviluppo 2023 e in particolare sugli aspetti di:

- analisi del mercato elettrico (capitolo 3);
- qualità del servizio (sezione 4.2);
- sicurezza, stabilità e robustezza di sistema (sezione 4.3).

Osservazioni sulle esigenze di sviluppo del sistema elettrico, come identificate sia nello schema del Piano di sviluppo 2023, sia nel rapporto di identificazione delle capacità di trasporto obiettivo, edizione 2023.

*Nessuna osservazione*

Spunto S5. Osservazioni sull’ammontare dei **costi stimati** per l’implementazione dello schema di Piano di sviluppo 2023 (21 miliardi di euro di investimenti nell’orizzonte temporale 2023-2032 e oltre 30 miliardi di euro per l’intero portafoglio di investimenti, anche oltre il 2032) e sugli impatti e benefici previsti (cfr. in particolare, **il documento “Benefici di sistema e analisi robustezza rete”** dello schema di Piano di sviluppo 2023).

*Nessuna osservazione*

Spunto S6. Osservazioni sulle dorsali della nuova rete Hypergrid, presentata nel **documento “Il progetto Hypergrid e necessità di sviluppo”** dello schema di Piano di sviluppo 2023:

<b>Id PdS</b>	<b>Nome Intervento</b>	<b>Investimento stimato [M€]</b>
355-N	HVDC Milano-Montalto	2.675
356-N	Central Link	280
732-N	Dorsale Sarda: HVDC Fiumesanto – Montalto (SAPEI 2) e Sardinian Link	1.422

563/1-N	Dorsale Ionica - Tirrenica: HVDC Rossano-Montecorvino-Latina	2.724	
563/2-N	Dorsale Ionica - Tirrenica: HVDC Ionian	1.410	
447-N	Dorsale Adriatica: HVDC Foggia-Villanova-Fano-Forlì	2.355	
<b>TOTALE</b>		<b>10.866</b>	

Osservazioni:

- sugli altri nuovi interventi dello schema di Piano di sviluppo 2023 proposti nel **documento “Il progetto Hypergrid e necessità di sviluppo”**;
- sulle proposte di variazione dell’ambito della RTN (sezione 1.2. del **documento “Stato del sistema elettrico”** dello schema di Piano di sviluppo 2023, pagine 10-11).

*Nessuna osservazione*

Spunto S7. Osservazioni sulle installazioni di nuovi dispositivi per il controllo della tensione e la gestione della potenza reattiva, quali reattori, condensatori, compensatori sincroni, STATCOM (sezione 4.3.1 su interventi per qualità, sicurezza e resilienza, in particolare pagine 245-246).

*Nessuna osservazione*

Spunto S8. Osservazioni sul **secondo polo nell’ambito dell’interconnessione Italia - Montenegro**, codice 401-P, in relazione al quale il parere 335/2022/I/eel dell’Autorità (<https://www.arera.it/allegati/docs/22/335-22.pdf>) ha espresso contrarietà, e in particolare sul rapporto integrativo per l’HVDC reso disponibile per la consultazione dello schema di Piano di sviluppo 2023.

*Nessuna osservazione*

Spunto S9. Osservazioni sui progetti di interconnessione con l’estero alle frontiere settentrionali, con particolare riferimento alla posticipazione delle fasi realizzative:

Id Pds	Nome Intervento	E.E. PdS 23	E.E. PdS 21
167-P	Razionalizzazione Valchiavenna	2038	2030

200-I	Incremento della capacità di interconnessione con la Slovenia ai sensi della legge 99/2009 e s.m.i.	2042	2028
204-P	Elettrodotto 220 kV Interconnessione Italia - Austria	2035	2030

Osservazioni specifiche in relazione al progetto di Incremento della capacità di interconnessione con la Slovenia, in relazione al quale il parere 335/2022/I/eel dell'Autorità (<https://www.arera.it/allegati/docs/22/335-22.pdf>) ha espresso contrarietà.

*Nessuna osservazione*

Spunto S10. Osservazioni riguardanti i progetti di promotori diversi da Terna (c.d. **merchant lines**) e le relative informazioni messe a disposizione ai fini della consultazione.

*Nessuna osservazione*

Spunto S11. Osservazioni sui progetti di interconnessione con le isole minori, in relazione ai quali il parere 335/2022/I/eel dell'Autorità (<https://www.arera.it/allegati/docs/22/335-22.pdf>) ha espresso contrarietà:

- **interconnessione Isola del Giglio**, codice 354-P (p. 145 del documento “Avanzamento Nord Est”);
- **interconnessione Isola di Favignana**, codice 630-P (p. 238 del documento “Avanzamento Centro Sud”).

*Nessuna osservazione*

Spunto S12. Osservazioni sull'intervento **SA.CO.I. 3 Sardegna-Corsica-Italia Continentale**, codice 301-P (pagine 30-35 del documento “Avanzamento Nord Ovest”), in relazione al quale il parere 335/2022/I/eel dell'Autorità ha previsto specifiche condizioni e approfondimenti, per cui i costi di investimento attesi inizialmente a carico di Terna sono passati da 796 a 950 milioni di euro e sono soggetti ad ulteriori evoluzioni.

*Nessuna osservazione*

Spunto S13. Osservazioni sull'intervento di **interconnessione Italia - Tunisia**, codice 601-I (pp.41-45 del documento “Avanzamento Centro Sud”), in relazione al quale il parere 335/2022/I/eel dell'Autorità ha previsto specifiche condizioni e approfondimenti, per cui i costi di investimento attesi lato Italia sono passati da 300 a 425 milioni di euro e per cui è stato previsto un contributo Connecting Europe Facility di circa 307 milioni di euro (rispetto a un costo totale atteso del progetto di 850 milioni di euro).

*Esprimiamo la nostra perplessità in merito al dato di 4,6 TWh previsti in esportazione verso la Tunisia, flusso che presupporrebbe l'immissione di 525 MW baseload dal parco produttivo siciliano in export (senza considerare manutenzioni, malfunzionamenti e possibili interruzioni). Riteniamo che tale flusso non possa essere raggiunto con la sola produzione rinnovabile, se non attraverso un massiccio ricorso a sistemi di accumulo. Un flusso in esportazione in misura pari a 4,6 TWh baseload (come riportato nel Documento di Descrizione degli Scenari 2022, Tabella 19), comporterebbe la sostanziale saturazione della capacità di trasporto del cavo (520MW su 600MW di capacità) per tutte le ore dell'anno, con inevitabili effetti sul livello di sicurezza delle rete elettrica siciliana, già caratterizzata da un livello di criticità del sistema elettrico per effetto di un limitato sviluppo della rete ad alta tensione e della dislocazione della capacità produttiva programmabile.*

Spunto S14. Osservazioni sull'intervento di sviluppo **HVDC Italia-Grecia**, codice 554-P (pp. 36-40 del documento "Avanzamento Centro Sud"), in relazione al quale il parere 335/2022/I/eel dell'Autorità ha previsto specifiche condizioni e approfondimenti.

*Nessuna osservazione*

Spunto S15. Osservazioni sugli interventi sulla rete nazionale:

- il collegamento **HVDC Centro Sud - Centro Nord**, codice 436-P (pp. 25-30 del documento "Avanzamento Centro-Sud"), in relazione al quale il Parere 335/2022/I/eel sullo schema di Piano di sviluppo 2021 ha raccomandato elevata priorità all'intervento.
- il collegamento **HVDC Continente – Sicilia – Sardegna**, denominato Tyrrhenian Link, codice 736-P (pp. 46-56 del documento "Avanzamento Centro Sud"), in relazione al quale il Parere 335/2022/I/eel sullo schema di Piano di sviluppo 2021 ha raccomandato elevata priorità al "Ramo Ovest" dell'intervento.

*Nessuna osservazione*

Spunto S16. Osservazioni sugli altri progetti dei precedenti piani di sviluppo dettagliati nei tre volumi "**Avanzamento dei Piani di sviluppo precedenti**" dello schema di Piano di sviluppo 2023, in particolare riguardo:

- la tracciabilità delle date previste di completamento delle opere, dei motivi di eventuali ritardi o posticipazioni volontarie di alcune opere;
- l'opportunità di una eventuale accelerazione o posticipazione di uno o più progetti;
- le interdipendenze con altri interventi previsti nel Piano.

Osservazioni sulla qualità e completezza delle **informazioni disponibili nelle schede intervento e nella sintesi tabellare** che accompagna lo schema di Piano di sviluppo 2023, nonché su possibili miglioramenti delle schede.

*Cogliamo il presente spunto per esprimere la necessità di rendere più agevole l'accesso degli operatori ai dati che consentono di verificare l'effettivo stato di avanzamento dei progetti in essere; in particolare, si richiede a Terna di predisporre un archivio pubblico di riferimento in cui siano inseriti tutti i progetti in autorizzazione con dettaglio sia della fase autorizzativa in cui si trovano che delle tempistiche previste per la*

*conclusione degli stessi poiché, attualmente, reperire tali informazioni non risulta essere agevole a causa sia delle numerose fonti informative esistenti sia delle terminologie e dei differenti livelli di dettaglio resi disponibili. In tal senso, proponiamo che nell'archivio vengano inseriti possibili posticipi/ritardi nonché le date aggiornate di fine intervento.*

### **Eventuali ulteriori osservazioni**

<b>Nr. progressivo</b>	<b>Osservazione<sup>1</sup></b>	<b>Documento</b>	<b>Paragrafo</b>
1			
2			
...			
...			
n			

---

<sup>1</sup> Specificare il documento a cui si riferisce ciascuna osservazione e, ove applicabile, il relativo paragrafo (o altro riferimento).